



**REGIONE SICILIANA
DIPARTIMENTO DELLA PROGRAMMAZIONE**

**AREA AFFARI GENERALI,
PERSONALE, CONTENZIOSO E BILANCIO**

IL DIRIGENTE

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA** la L. r. n. 28 del 29 dicembre 1962;
- VISTA** la L. r. n. 2 del 10 aprile 1978;
- VISTA** la L. r. n. 10 del 15 maggio 2000;
- VISTO** il D. Lgs. n. 118 del 23/06/2011;
- VISTO** l'art. 11 della L.R. 3/2015;
- VISTO** il comma 6 dell'art. 98 della L. r. 7 maggio 2015, n.9 che ha sostituito il comma 5 dell'art. 68 della L.R. n. 21/2014;
- VISTA** la L.r. n. 27 del 28.12.2018 che ha autorizzato l'esercizio provvisorio del Bilancio della Regione Siciliana per l'esercizio 2019 fino al 31/01/2019;
- VISTA** la L. r. 16 dicembre 2008, n. 19, recante "*Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione*";
- VISTO** il Decreto presidenziale 14 giugno 2016, n.12 "*Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'articolo 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n.9. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n.6 e successive modifiche ed integrazioni*";
- VISTO** il D.D.G. n. 8824 del 23/12/2016 con il quale è stato approvato il Contratto individuale di lavoro stipulato tra il Dirigente Generale del Dipartimento Programmazione pro tempore e l'Ing. Eugenio Patricolo ed è stato conferito allo stesso l'incarico di Dirigente preposto all'Area 3 Affari Generali, Personale, Contenzioso e Bilancio con decorrenza 12/07/2016;
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio (di seguito Regolamento Generale), recante disposizioni comuni sui Fondi SIE, ed in particolare l'articolo 4 comma 1 e l'articolo 26 comma 1 e 2, che prevedono che i Fondi SIE del Quadro Strategico Comunitario (QSC) siano attuati mediante Programmi Operativi pluriennali e che i Programmi siano elaborati dagli Stati membri o da un'autorità da essi designata;
- VISTA** la Deliberazione della Giunta regionale n. 286 del 7 agosto 2013 "*Piano di Azione e Coesione (PAC) – Nuove Azioni a gestione regionale e Misure Anticicliche – Adempimenti ex delibera CIPE n. 113 del 26 ottobre 2012*" emanata con D.P. n. 8/SGR dell'8 novembre 2013, registrato alla Corte dei conti il 12 dicembre 2013, reg. n. 1, foglio n. 75;
- VISTA** la Deliberazione della Giunta regionale n. 257 del 22 settembre 2014 "*Piano di Azione e Coesione (PAC) Salvaguardia. Nuove Azioni a gestione regionale e Misure Anticicliche. Sistema di Gestione, Monitoraggio e Controllo (SI.GE.CO.) Adozione – Piano di Azione e Coesione (PAC) Salvaguardia. Azione 7.1.1 – Integrazione*" emanata con D.P. n.03/Segr. Giunta del 24.09.2014, registrato alla Corte dei conti il 23 ottobre 2014, reg. n.1, foglio n. 119;

- VISTA** la Deliberazione della Giunta regionale n. 100 del 20 aprile 2015 “Riprogrammazione delle linee di intervento del Piano di Azione e Coesione (PAC) III Fase Misure Anticicliche e Nuove Azioni Regionali - Approvazione”, emanata con DP n.04/Segr.Giunta del 24/04/2015, registrato alla Corte dei conti il 08/05/2015 al n.64, Reg.1, foglio 62;
- VISTO** il DDG n. 159 del 12/05/2014, vistato dalla Ragioneria Centrale per la Presidenza, le Autonomie Locali e la Funzione Pubblica in data 13/05/2014 con nota n. 52, con il quale è stata accertata la somma complessiva di € 397.000.000,00 sul capitolo 5005 “*Assegnazioni dello Stato per la realizzazione delle "Nuove Azioni" (Altre Azioni a Gestione regionale) - Piano di Azione e Coesione (PAC)*” di cui € 20.850.000,00 incassati e versati nell’anno 2014;
- VISTA** la Delibera di Giunta regionale n. 204 del 10/08/2015 con la quale è stato adottato il riaccertamento straordinario del residuo attivo del capitolo di entrata 5005 sopra citato pari ad € 376.150.000,00 (€ 397.000.000,00 - € 20.850.000,00) con la re-imputazione alle seguenti annualità:
- e.f. 2015 € 20.000.000,00
 - e.f. 2016 € 24.816.000,00
 - e.f. 2017 € 331.334.000,00
- VISTO** il punto 3.6 dell’Allegato 4.2 del D. Lgs. n. 118/2011 sopracitato che prevede che “*Nel caso di trasferimenti erogati “a rendicontazione” da soggetti che non adottano il medesimo principio della competenza finanziaria potenziata, l’ente beneficiario accerta l’entrata a seguito della formale deliberazione, da parte dell’ente erogante, di erogazione del contributo a proprio favore per la realizzazione di una determinata spesa. L’entrata è imputata agli esercizi in cui l’ente beneficiario stesso prevede di impegnare la spesa cui il trasferimento è destinato (sulla base del crono programma), in quanto il diritto di riscuotere il contributo (esigibilità) sorge a seguito della realizzazione della spesa, con riferimento alla quale la rendicontazione è resa;*”
- VISTA** la nota prot. n. 24536/B.09.01 del 22/5/2018 con la quale il Dipartimento Regionale Bilancio e Tesoro – Ragioneria Generale della Regione – Servizio Bilancio e Programmazione ha dettato disposizioni in materia di iscrizione delle somme in bilancio nell’ambito del PAC 2007/2013;
- VISTA** la nota prot. n. 78430 del 20/12/2018 del Servizio 4 – UOB 4.4 del Dipartimento regionale Ambiente con la quale è stata chiesta la riproduzione delle economie di bilancio sul capitolo di spesa **842437**, ed il preventivo accertamento di entrata, della somma di € **250.000,00** per l’esercizio finanziario 2019, al fine di poter procedere al finanziamento del progetto “*Ripristino di un tratto di argine in sponda sinistra e della sovrastante sede stradale sul Torrente Longano*”- **Comune di Barcellona Pozzo di Gotto (ME)**;
- VISTA** la nota prot. n. 741 del 16/01/2019 con la quale il Servizio 2 del Dipartimento Programmazione, nel trasmettere la sopra citata nota 78430, ha comunicato che è possibile procedere all’accertamento di entrata per la successiva iscrizione in bilancio delle somme richieste per l’esecuzione del sopra citato intervento;
- CONSIDERATO** che a seguito del riaccertamento ordinario dei residui attivi al 31/12/2017 sono state eliminate le somme accertate per gli importi eccedenti gli impegni assunti nel corso degli esercizi precedenti e che pertanto non si possono più effettuare riproduzioni di economie ma soltanto nuove iscrizioni;
- VISTO** il DD del 05/12/2017 dell’Ispettore Capo per i rapporti finanziari con l’UE, pubblicato in G.U. n. 15 del 19/01/2018, con il quale il valore del PAC Pilastro Nuove azioni è stato fissato in € 347.144.617,00;
- CONSIDERATO** che il valore attuale degli accertamenti a seguito delle riduzioni operate in sede di riaccertamento ordinario per il 2017 e dei successivi decreti – PAC Nuove Azioni – adottati ammonta ad € **212.597.678,84** (di cui € **212.581.537,44** per parte capitale capitolo

5005 ed € 16.141,40 per parte corrente capitolo 7011) e che pertanto è possibile procedere ad ulteriori accertamenti di entrata;

CONSIDERATO CHE trattandosi di impiego di risorse complementari a quelle comunitarie per le quali risulta urgente avviare procedure finalizzate all'adozione delle relative obbligazioni giuridicamente vincolanti ai fini del puntuale sostenimento della relativa spesa e della successiva rendicontazione, il presente accertamento è adottato pur in vigenza del regime di esercizio provvisorio del bilancio per l'esercizio 2019, al fine di scongiurare eventuale pregiudizio finanziario per l'Amministrazione;

RITENUTO pertanto necessario e possibile procedere all'adozione dell'accertamento in entrata della somma complessiva di € 250.000,00 per l'esercizio finanziario 2019, sul capitolo 5005 "Assegnazioni dello Stato per la realizzazione delle "Nuove Azioni" (Altre Azioni a Gestione regionale) - Piano di Azione e Coesione (PAC)";

DECRETA

ART. 1 - Per quanto in premessa specificato, per l'esercizio finanziario 2019 è accertata ed imputata al capo 12, capitolo di entrata 5005 "Assegnazioni dello Stato per la realizzazione delle "Nuove Azioni" (Altre Azioni a Gestione regionale) - Piano di Azione e Coesione (PAC)"; (Codice Piano dei conti finanziario di cui all'Allegato 6/1 del D. Lgs. 118/2011 E.4.02.01.01.001), la somma complessiva di € 250.000,00 (euro duecentocinquanta-tamila/00) per la copertura del progetto "Ripristino di un tratto di argine in sponda sinistra e della sovrastante sede stradale sul Torrente Longano" - **Comune di Barcellona Pozzo di Gotto (ME)** come di seguito specificato:

Capo	Capitolo	Somme precedentemente accertate	Somme accertate in conto competenza con il presente provvedimento E.F. 2018	Somme accertate in conto competenza con il presente provvedimento E.F. 2019
12	5005	€ 212.581.537,44	0,00	€ 250.000,00

ART. 2 - Il presente decreto sarà trasmesso alla Ragioneria Centrale per la Presidenza per il visto di competenza, nonché per le relative contabilizzazioni, e sarà pubblicato sul sito istituzionale della Regione Siciliana nella parte di competenza del Dipartimento della Programmazione esclusivamente in assolvimento degli obblighi di cui all'articolo 98, comma 6 della L.r. 9/2015.

Palermo, li

18 GEN 2017



Il Dirigente dell'Area
Ing. Eugenio Patricolo

